



ASSOCIAZIONE
ITALIANA DISLESSIA

www.dislessia.it

I Disturbi Specifici di Apprendimento

Individuazione delle difficoltà e

interventi nella Scuola Secondaria II Grado:

applicazione delle misure compensative e dispensative

in riferimento alle discipline di ambito umanistico.

Verifica e valutazione

Maria Rita Cortese

Docente

Formatore AID

Chioggia, 10.01.2014

DSA

- Dislessia
- Disgrafia
- Disortografia
- Discalculia

✓ ABILITA' DI BASE

- Lettura
- Scrittura
- Calcolo

✓ AUTOMATISMI

- Decifrazione: rapidità/correttezza
- Accesso ortografico
- Fatti numerici

✓ Problemi di comprensione e produzione dei testi

✓ Difficoltà di memoria, attenzione, concentrazione

DIFFICOLTA' ALLIEVI CON DSA

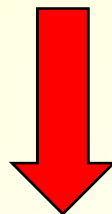
- Variabilità interindividuale:
caratteristiche allievo, epoca diagnosi, percorso scolastico
- Riduzione dei problemi più lievi
- Difficoltà nell'utilizzo dei processi automatici
Stancabilità. Distraibilità. Noia
- Difficoltà legate alla comprensione, alla produzione del testo
- Lentezza nei processi di elaborazione: sovraccarico di memoria, difficoltà a gestire l'integrazione di più processi
- Difficoltà di controllo dei processi: autocorrezione, autorevisione, monitoraggio

DIFFICOLTA' ALLIEVI CON DSA

- ❑ Discrepanza tra potenzialità cognitive, richieste della scuola, risultati
- ❑ Insuccessi scolastici. Aumento della frustrazione. Disistima
- ❑ Problematiche psico-comportamentali unitamente ai problemi di apprendimento:
fuga ed evitamento del compito, aggressività verbale e comportamentale
- ❑ cl. 100916 18-01-2014 Abbandono scolastico

CLIMA DI CLASSE

Lavorare sulle diversità



CONTESTO DI RELAZIONE
CONTESTO DI APPRENDIMENTO

ORGANIZZAZIONE

- ❑ Coinvolgere il **Consiglio di classe** per decidere insieme come comportarsi per:
 - verifiche
 - interrogazioni
 - compiti per casa
 - valutazione

LETTURA

Rapidità

Correttezza

Comprensione

✓ *lenta e faticosa*

con pochi errori di
correttezza

✓ *lenta e molto faticosa* con molti errori di
correttezza

Problemi nella comprensione testi

DOMANDE DALL'ALTO AL BASSO

- Chiedono esplicitamente di fare ipotesi sul contenuto
- Fermano la lettura in diversi momenti

POSIZIONE DELLE DOMANDE

- × Poste prima della lettura
- × Inserite durante la lettura

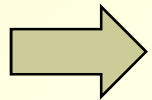
OPERAZIONI COGNITIVE-LINGUISTICHE:

- ✓ Rispondere a domande
- ✓ Compiere interventi sul testo: sottolineare, evidenziare, contrassegnare, annotare parole e frasi, annotare concetti-chiave, scrivere concetti e collegarli fra loro, compilare liste, tabelle, schemi, scrivere titoli, selezionare frasi ...
- ✓ Riscrivere parti di testo o parlare o scrivere del testo: produrre sintesi, rappresentare graficamente, formulare commenti e valutazioni ...

SCELTE METODOLOGICHE:

Intervenire sul materiale di studio

- Creare aspettative rispetto all'argomento. Fare previsioni
- Abituare all'utilizzo dei dispositivi testuali, extratestuali: titolo, sottotitoli, sommari, immagini ...
- Guidare a focalizzare parti da sottolineare: Quanto? Cosa? Perché?



Alleggerire il carico informativo

Ridurre l'affaticabilità

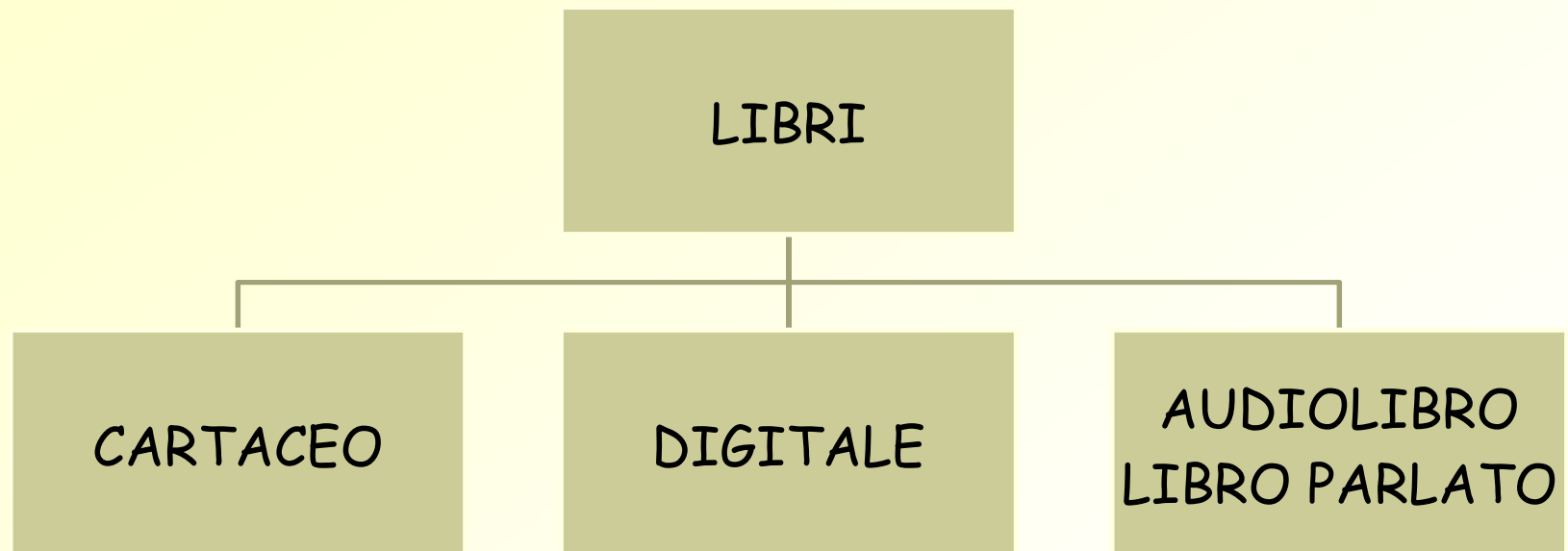
Stimolare il recupero dell'informazione

LETTURA DECIFRATORIA MOLTO COMPROMESSA

- **Servirsi** di un lettore esterno (compagno/tutor)
- **Favorire** l'uso di testi digitali e di software di sintesi vocale
- **Favorire** la registrazione. **Predisporre** scalette, tracce degli argomenti



L'allievo deve poter accedere all'ascolto del testo



Allievo competente

- ♦ Impegna poche risorse cognitive nelle componenti di basso livello (decifrazione)
- ♦ Attiva le conoscenze pregresse ed in grado di colmare le lacune che il testo contiene
- ♦ Compie previsioni sul contenuto del testo
- ♦ Differenzia le strategie di lettura in funzione della tipologia del testo e dello scopo

10.01.2014

Allievo con DSA

- ♦ Impegna molte risorse cognitive nelle componenti di basso livello (decifrazione)
- ♦ Applica sempre le medesime modalità di lettura (legge tutte le righe)
- ♦ Non è in grado di utilizzare tecniche di lettura funzionali alla comprensione del testo
- ♦ Non differenzia le strategie di lettura in funzione della tipologia del testo e dello scopo

maria Rita cortese

Nello studio delle discipline: cosa controllare

- Lessico specifico
- Quantità di informazioni
- Tempo di elaborazione
- Metodo di studio :
Leggi, sottolinea e ripeti?

■ **Mediatori didattici**

Mediatori didattici

Tabelle, schemi, mappe

- *Aiutano nell'apprendimento*
- *Aiutano ad appropriarsi di quadri d'insieme*
- *Sono strumenti di apprendimento, ma anche di presentazione degli argomenti nelle interrogazioni programmate*
- *Sollecitano i processi di pensiero, la riflessione*

Gli schemi

Rappresentazioni a sintassi libera e personale



Si usano **durante** l'ascolto o la lettura



Non hanno regole generalizzabili



Utili per fissare il flusso e ricordare i passaggi

LE MAPPE MENTALI

Impostate su una logica
associativa



La composizione è radiale;
il concetto principale è
posto al centro



L'andamento è dal generale
al particolare



Si usano **durante** un brainstorming, per raccogliere idee non ancora organizzate

Mappe concettuali: regole di composizione

Logica proposizionale



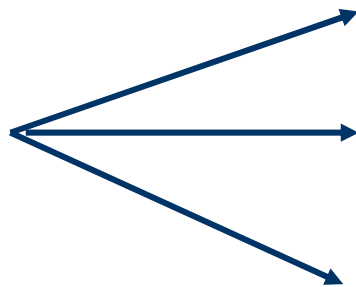
La lettura segue il flusso delle frecce

Orientamento dall'alto
verso il basso



Si segue il criterio di inclusività:
la forma ad albero che va dal
generale al particolare

USO DI:



NODI: singoli sostantivi che
esprimono i concetti

FRECCHE: collegano i concetti e
definiscono le relazioni tra loro

LEGAMI: verbi o connettivi che
esprimono le relazioni tracciate
dalle frecce

L'uso di schemi/mappe migliora:

- **La comprensione del testo**
- **Il vocabolario e l'esposizione**
- **La memorizzazione**
- **Il recupero delle informazioni**
- **La memorizzazione di termini specifici**
- **La produzione del testo**
- **La presa di appunti**

MAPPE FATTE A MANO: LIMITI

- Difficoltà di lettura per disgrafia
- Errori ortografici
- Disorganizzazione spaziale
- Non è possibile riorganizzare o espandere i concetti
- Non è possibile cambiare presentazione

USO DI SOFTWARE

- Non presenta limiti di spazio
- Ha strumenti accessori: immagini, controllo ortografico, sintesi vocale, links
- Svolge funzioni di importazione / esportazione
- Favorisce l'autonomia

SCRITTURA

*Componenti
di basso
livello*

Aspetti esecutivi, ortografici,
morfosintattici

*Componenti
di alto
livello*

Ideazione, pianificazione e
produzione testuale

Elaborazione di un testo scritto

4 fasi

1. Brainstorming
2. Pianificazione dei contenuti della scrittura
3. Stesura
4. Revisione

PER LE DIFFICOLTA' DI SCRITTURA:

- ✓ Valorizzare le potenzialità del computer per compiti di scrittura:
correzione forma, modifica struttura, resa estetica ...
- ✓ Computer per tutti
- ✓ Computer non solo per verifica
- ✓ Uso di mediazioni didattiche
- ✓ Scrittura per "modelli", che fungono da tracce
- ✓ Correzione formativa

DISGRAFIA

- ☐ STAMPATO MAIUSCOLO o stampato minuscolo
- ☐ Programma di videoscrittura

COME AIUTARE L'ALUNNO DISLESSICO?

MISURE

COMPENSATIVE

Strumenti che consentono di compensare le difficoltà di esecuzione di compiti automatici derivate da una disabilità specifica

DISPENSATIVE

Modificazioni nell'espletamento dell'attività didattica

MISURE DISPENSATIVE

- ✓ Dispensa da alcune prestazioni:
lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura,
studio mnemonico di formule, definizioni...
- ✓ Tempi più distesi per le prove scritte e lo studio
- ✓ Evitare lunghe copiature dalla lavagna
- ✓ Assegnazione di compiti a casa in quantità ridotte
- ✓ Evitare lo studio sui propri appunti

MISURE COMPENSATIVE



- ✓ Tavole, tabelle, formulari, procedure specifiche ...
- ✓ Tracce, schemi, mappe
- ✓ Registratore
- ✓ Audiolibro
- ✓ Enciclopedia informatica multimediale
- ✓ Testi scolastici con allegati CD ROM
- ✓ Testi in formato PDF - Biblioteca Digitale AID
- ✓ Computer: videoscrittura (controllo ortografico e sintesi vocale), sintetizzatore vocale

L'allievo deve poter accedere velocemente all'uso di strumenti che gli permettono di eseguire il compito richiesto

VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

Criteri e modalità

Criteri:

- considerare progressi e difficoltà
- considerare le prove orali come misura compensativa dovuta rispetto alle corrispettive prove scritte
- valutare più attentamente i contenuti della forma
- valutare più attentamente i contenuti dell'esposizione orale
- attenzione ai punti di forza
- favorire la riflessione metacognitiva

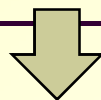
✓ Deve essere esclusa la valutazione degli aspetti che costituiscono il disturbo stesso

Modalità:

- organizzare interrogazioni programmate
- usare mediatori didattici
- proporre verifiche a scalare
- prove informatizzate

PROGETTARE

Dalla teoria alla pratica



PERCORSO DIDATTICO

PERSONALIZZATO
(PDP)

PER GLI ALLIEVI CON DSA

CHE COS'E' IL PDP ?

PIANO

Studio mirante a predisporre un'azione in tutti i suoi sviluppi: un programma, un progetto d'intervento

DIDATTICO

Volto a migliorare l'efficacia e l'efficienza del processo di insegnamento-apprendimento (diminuzione dei tempi di studio e del dispendio di energie nell'allievo)

PERSONALIZZATO

Diretto alla diversificazione di metodologie, tempi e strumenti nella progettazione del lavoro della classe

CHI LO REDIGE ?

Il team docente o il Consiglio di classe, dopo aver acquisito la diagnosi specialistica

Si prevede una FASE PREPARATORIA d'incontro e dialogo docenti-famiglia-specialisti.

PDP : un PATTO tra i soggetti coinvolti

QUANDO VIENE REDATTO ?

All'inizio di ogni anno scolastico per l'alunno già segnalato (entro il primo trimestre di scuola)

Su richiesta della famiglia in possesso di diagnosi

- ✓ Sottoscrizione del documento da docenti e genitori
- ✓ Verifica del PDP in corso d'anno

COME VIENE REDATTO ?

1. Dati relativi all'alunno
2. Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali
3. Caratteristiche del processo di apprendimento
4. Obiettivi disciplinari
5. Strategie metodologico-didattiche
6. Strumenti compensativi
7. Criteri e modalità di verifica e valutazione
8. Assegnazione dei compiti di casa e rapporti con la famiglia

PATTO CON L'ALLIEVO E LA FAMIGLIA

ATTENZIONE A :

- ✓ Modalità di assegnazione dei compiti a casa (fotocopie, nastri registrati...)
- ✓ Quantità dei compiti assegnati
- ✓ Scadenze con cui i compiti vengo assegnati (per evitare sovrapposizioni o sovraccarichi...)
- ✓ Modalità di esecuzione e presentazione del lavoro domestico (uso di mezzi informatici, mappe, powerpoint...)
- ✓ Organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro

Percorso da documentare per:

- Lasciare una traccia
- Favorire il lavoro collegiale
- Sviluppare riflessioni sulle pratiche adottate, da adottare, da migliorare
- Favorire il processo comunicativo
- Condividere compiti e responsabilità del programmare, dell'insegnare e del valutare

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !